

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana

Carta regionale dei luoghi dell'identità e della memoria -Implementazione

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTI i DD.P.Reg. nn. 635 e 637 del 30 Agosto 1975, norme attuative dello Statuto della Regione Siciliana anche in materia di tutela del paesaggio;
- VISTA la legge regionale 07 Maggio 1976, n. 73, attuativa dei DD.P.Reg. nn. 635 e 637 del 30 Agosto 1975 ;
- VISTE le leggi regionali n. 80/77 e n.116/80 come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 40/81, con particolare riferimento ai compiti istituzionali del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali nel campo della conservazione e corretta gestione del patrimonio culturale ed ambientale della Sicilia;
- VISTO il D.M. 4 Ottobre 2002 con il quale sono stati adottati i criteri techno-scientifici per la realizzazione degli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle cose, di cui all'art. 1 della legge n. 78 del 2001;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 22 Gennaio 2004 con particolare riferimento all'art. 131, comma 1 che dispone che "...Per paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni."
- VISTO il D.A. n. 77 del 26 Luglio 2005 dell'Assessore dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione Istituzione del Registro delle Eredità Immateriali della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 7358 del 29 Settembre 2005 del Dipartimento Beni Culturali, Ambientali ed Educazione Permanente Istituzione dell'Albo delle Piante Monumentali della Sicilia;
- VISTA la Dichiarazione di Palermo sul Patrimonio Culturale e il Partenariato Interregionale nel Mediterraneo del 2003, promossa dall'Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione e dal Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro in collaborazione con l'Unità Tecnica per l'internazionalizzazione del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta il 20 Ottobre 2000 nel contesto dei lavori del Consiglio d'Europa nel campo del patrimonio naturale e culturale, dell'assetto territoriale, dell'ambiente e dell'autonomia locale;
- VISTA la Convenzione "For the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage" approvata dalla trentaduesima sessione della Conferenza Generale UNESCO il 17 Ottobre 2003;
- VISTA la convenzione UNESCO "...du Patrimoine Mondial" del 1972;
- VISTO il documento "Les Orientations devant guider la mise en œuvre de la Convention du patrimoine mondial - Annexe 3 - Paysages culturels - Definition et catégories" del luglio 2015;
- CONSIDERATO che l'espressione "paesaggio culturale" abbraccia oggi una pluralità di manifestazioni della interazione tra l'uomo e il suo ambiente naturale;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 8410 del 3 dicembre 2009 con il quale è stata istituita la "Carta Regionale dei Luoghi e dell'Identità della Memoria" ed il relativo Allegato 1 - Elenco dei Siti;
- CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 del D.A. n. 8410 del 3 dicembre 2009 il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai

Beni Culturali ha prodotto un primo censimento dei Luoghi dell'Identità e della Memoria (Allegato n.1 al D.A. 8410 del 3 dicembre 2009);

CONSIDERATO che l'articolo 5 del DA n. 8410 del 3 Dicembre 2009 ha disposto che l'elenco dei luoghi venga implementato a cura del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per la Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali;

CONSIDERATO che a seguito dell'ultima riorganizzazione dell'organigramma dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana le funzioni del L.I.M. passano al Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione al cui interno l'Unità 3 è intitolata alla Valorizzazione e musealizzazione dei fondi storici e gabinetti di restauro, REIS e LIM e che con successivo verbale di consegna del Direttore del CRPR, Arch. Stefano Biondo, l'archivio del LIM viene trasferito al CRICD, nella persona del Direttore Caterina Greco, giusta nota n. 1906 del 14 settembre 2016.

CONSIDERATO che in ragione di questo passaggio di competenze l'U.O.3 del CRICD deputata alla valorizzazione del patrimonio culturale della Sicilia, ha già provveduto ad una nuova implementazione dei Luoghi dell'identità e della memoria

CONSIDERATO che tra i Luoghi e dell'Identità della Memoria siciliani, l'area del Caos, che fu la casa natale di Pirandello, unitamente all'area archeologica di Agrigento, con il giardino di Kolymbethra e l'antica Akragas, identificano luoghi, scenari e vicende che rimandando a personaggi del territorio agrigentino riconducibili alla memoria di Luigi Pirandello, cui ricorre il 28.06.2017 il 150° anniversario della nascita;

RITENUTO che un significativo elemento caratteristico dei Luoghi e dell'Identità della Memoria riconducibili all'opera di Luigi Pirandello sono i numerosi immobili demaniali a ridosso della zona monumentale, identitari della tipicità del territorio, nonché altri immobili, di proprietà privata che, caratterizzano parimenti i luoghi ed il contesto storico;

CONSIDERATO che tra gli immobili identitari dei Luoghi e dell'Identità della Memoria riconducibili all'opera di Luigi Pirandello, l'edificio storico di Villa Athena, posta dinanzi al Tempio della Concordia, che fu residenza nobiliare del 700, è stata citata *"...oltre il bosco, sul lungo ciglione sorgevano i famosi tempî superstiti che parevano collocati apposta, a distanza per accrescere la meravigliosa vista della villa principesca..."*, nei versi de "I Vecchi e i Giovani" quale sede simbolica che rappresenta la correlazione tra il contesto archeologico-paesaggistico e l'identità descritta nel testo letterario;

CONSIDERATO che la conservazione della memoria delle opere e dei luoghi di Luigi Pirandello, nel paesaggio culturale e identitario agrigentino, contribuisce a restituire un'immagine che appartiene alla storia di un territorio narrato come "terra madre" cui il poeta agrigentino affida il ruolo di generatrice di una nuova società;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1 - L'inserimento nell'elenco dei Luoghi dell'Identità e della Memoria, nella categoria dei Luoghi delle Personalità Storiche e della Cultura de *"I luoghi di Pirandello - l'area del Caos, che fu la casa natale di Pirandello con i relativi terreni circostanti, l'area demaniale archeologica di Agrigento, con il giardino di Kolymbethra e l'antica Akragas, ivi compresa la residenza nobiliare del 700 di Villa Athena con le relative pertinenze"*.

Palermo, li 7 luglio 2017

Firmato

Il Coordinatore della Segreteria Tecnica

Avv. Nunziello Anastasi

Firmato
L'Assessore
Avv. Carlo Vermiglio